

PROPOSTA EDUCATIVA

Le scuole della Fondazione San Benedetto sono nate per iniziativa di alcuni genitori che hanno incontrato nell'esperienza cristiana una proposta di vita convincente per sé e per i propri figli. Le scuole assumono la tradizione cristiana e gli insegnamenti della Chiesa cattolica come il contesto culturale ed educativo di riferimento più prossimo e umanamente adeguato a svolgere la propria opera. Punto di riferimento fondamentale per la comprensione della dinamica educativa nelle scuole della Fondazione è il libro di Luigi Giussani, *Il rischio educativo* (1995).

Per la funzione pubblica che svolgono, le scuole sono aperte a tutti coloro che ne condividono il progetto educativo senza distinzioni sociali, ideologiche o religiose. Gli insegnanti, le famiglie e gli allievi sono invitati a confrontarsi seriamente e con libertà con la proposta educativa delle scuole della Fondazione, mentre resta libera l'adesione a iniziative che implicino una condivisione della fede religiosa.

La Carovana è una scuola dell'infanzia parificata, che accoglie bambini dai 3 ai 6 anni in classi eterogenee. Il personale docente è in possesso di abilitazione all'insegnamento secondo le indicazioni cantonali. I programmi, i criteri d'ammissione, l'obbligatorietà, il calendario scolastico, l'orario settimanale e giornaliero sono conformi agli ordinamenti in vigore nelle scuole comunali.

L'ineestimabile valore di ogni bambino

La scuola dell'infanzia La Carovana mette al centro l'ineestimabile valore del bambino. La sua missione è aiutarlo a crescere nel suo primo incontro con un contesto di relazioni esterno alla famiglia.

Crescere significa accompagnare il suo naturale interesse per il mondo, nella consapevolezza che la realtà è data per il bene di ognuno.

La scuola: un contesto per crescere

L'incontro di ogni bambino con la realtà viene facilitato dalla preparazione di un contesto strutturato, con regole e spazi. La scuola offre questo contesto, e aiuta l'adattamento del bambino ad esso.

I bambini vivono nella scuola esperienze di gioco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, guidati dalle maestre, che li accompagnano nella gioiosa scoperta di sé e di tutto ciò che li circonda.

Questo è il senso della proposta della scuola dell'infanzia, e in particolare
... delle regole dello stare insieme
... dei vari angoli di gioco, come la "casina", il mercato, i travestimenti o le costruzioni
... del momento di conversazione e condivisione che inizia ogni giornata
... del racconto della storia prima del riposino.

Un adulto che accoglie e guida: il ruolo degli adulti

Per il bambino l'avventura della scuola inizia dall'accorgersi di essere atteso, accolto e accompagnato da un adulto – la maestra – che lo riconosce, lo guarda crescere, lo conferma e lo sostiene in un percorso di autonomia adeguato all'età.

Le maestre condividono il progetto educativo della scuola, che viene tradotto, grazie al coordinamento della Direzione e alla condivisione della progettazione delle attività, in un approccio didattico e pedagogico coerente a tutti i livelli.

Il progetto educativo si realizza ad esempio
... attraverso i momenti dell'accoglienza al mattino o della canzone di saluto all'uscita;
... all'aiuto per l'inserimento dei più piccoli nei primi giorni di scuola

... all'attenzione nel percorso di autonomia nella cura di sé e nell'igiene personale

La collaborazione: un lavoro educativo condiviso

I maestri e le maestre delle scuole della Fondazione San Benedetto lavorano insieme, con il sostegno di una comunità educante che si prende a cuore e si fa carico del percorso di ognuno. Per la scuola dell'infanzia La Carovana questo significa che genitori, insegnanti e allievi partecipano insieme, ognuno con le proprie responsabilità e con i propri compiti, alla vita scolastica.

La vicinanza con la scuola elementare Piccolo Principe è anche un'opportunità da sfruttare, in una prospettiva di continuità educativa.

*Durante l'anno vengono vissuti vari momenti insieme ai compagni più grandi, come ad esempio
... la recita di Natale
... la festa di Carnevale, o altri momenti di festa.*

Acquista particolare rilevanza l'armonizzazione, cioè la preparazione dei bambini di cinque anni alla scuola elementare. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, a partire da gennaio, sono invitati regolarmente nelle classi di I e II per compiere una prima esperienza di scuola elementare. Tutto questo nasce da un lavoro comune di programmazione tra le scuole elementare e dell'infanzia.

La didattica: curare e insegnare

La scuola dell'infanzia offre un contesto in cui la cura dei piccoli assume un preciso intento educativo, volto a favorire l'apprendimento, cioè l'incontro consapevole con il mondo.

Ogni anno la programmazione si sviluppa intorno a una tematica. Le attività coinvolgono lo sviluppo linguistico, logico-matematico, espressivo e motorio del bambino, e sono scelte per far emergere e sviluppare competenze specifiche e relazionali, in particolare attraverso il gioco accompagnato da un adulto di riferimento.

Le attività proposte in modo differenziato a seconda dell'età del bambino e delle sue attitudini; con i grandi si lavora già sui prerequisiti per la prima elementare.

Ad esempio

... si lavora attorno a dei personaggi (ad es., delle marionette), che lasciano tracce e indizi che portano verso l'avventura della scoperta del mondo.

... l'avventura porta ad attività sensoriali (tattili, o al buio, ecc.), o logico-spaziali (come ricostruire un percorso su una mappa), o di osservazione delle stagioni (le foglie in autunno, i fiori in primavera, ecc.).

Particolare attenzione è inoltre data ai rituali, per dare sicurezza e sviluppare familiarità in un ambiente diverso da quello primario e originario della famiglia. Il bambino impara la sequela delle regole che ordinano un luogo e viene educato alla cura e al rispetto.

Questo avviene ad esempio

*... attraverso il saluto della mattina con i compagni e le maestre,
... tramite la presentazione delle attività della giornata
... nel pranzo insieme
... nell'attenzione al riposino, ecc.*

La famiglia e la scuola

Rimanendo fedeli alla propria origine, le scuole della Fondazione San Benedetto riconoscono il ruolo primario della famiglia nell'educazione dei figli. Mantenendo una chiara distinzione di ruoli e compiti, la scuola riconosce il bisogno e il valore del dialogo con le famiglie, del loro coinvolgimento nell'impresa educativa dei figli, e delle opportunità di incontro che la scuola può offrire.

Questo si traduce

... nella ricerca di modalità di comunicazione chiare ed efficace, ad esempio tramite l'affissione all'albo del programma settimanale.

Sono importanti le occasioni di incontro, dialogo e collaborazione in favore delle attività didattiche, come ad esempio le riunioni di classe, o i colloqui con le maestre.

I genitori sono pure chiamati ad eleggere due delegati di classe, che hanno un ruolo di contatto e scambio con le maestre, per facilitare la comunicazione e la collaborazione. I genitori possono coinvolgersi attivamente nella vita scolastica, ad esempio attraverso il volontariato o tramite le attività dell'Associazione Genitori e Amici della San Benedetto.

Alla radice di una proposta educativa: l'identità cristiana

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia La Carovana nasce dall'esperienza di chi l'ha fondata e di chi la conduce all'interno della Chiesa Cattolica. La centralità della persona, la positività del mondo e l'apertura che la contraddistinguono nascono da questa origine.

Questo si traduce anche in semplici gesti durante l'anno:

... la Messa di inizio e fine anno scolastico, proposta a tutti

... la preghiera al mattino e prima del pranzo

... i momenti di preparazione dell'Avvento, della Quaresima e della Settimana Santa.

L'orario prevede un'ora settimanale di Educazione religiosa, occasione di incontro e confronto con la religione come dimensione fondamentale dell'uomo.

Servizi

Per favorire l'inserimento graduale e la transizione tra famiglia e scuola, i bambini di 3 anni possono frequentare sia a tempo parziale che a tempo pieno. Dai quattro anni è obbligatorio il tempo pieno, come previsto dalla legislazione cantonale.

Per tutti i bambini è disponibile un servizio mensa. Per La Carovana anche il pasto comune ha un ruolo educativo importante.

La scuola offre anche un servizio di pre e dopo-scuola per le famiglie che ne hanno bisogno.